



indioresi
Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Calamatta, 1
00053 Civitavecchia (Roma)
Tel.: 0766 23320
Fax: 0766 501796
e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it
facebook: [Dioesi Civitavecchia-Tarquinia](https://www.facebook.com/DioesiCivitavecchia-Tarquinia)
twitter: [@DioesiCivTarq](https://twitter.com/DioesiCivTarq)

I prossimi appuntamenti

27 luglio – Settimana di fraternità sacerdotale presso la casa "Regina Pacis" in Tarquinia Lido (fino al 1° agosto).
10 agosto – Festa liturgica di San Lorenzo, celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Marrucci, alle ore 20, nel cimitero monumentale di Civitavecchia.
15 agosto – Festa patronale dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a Tarquinia Lido, Allumiere, Civitavecchia e Montalto di Castro.

«Laudato si'». Le vacanze a contatto con la natura occasione per conoscere l'enciclica di papa Francesco Nuova etica della vita per vincere lo «scarto»



Emergenze acqua e rifiuti, la crisi degli alloggi, i disagi dei pendolari, il fallimento «Privilege»: uno sguardo «locale» al documento sul Creato

DI DOMENICO BARBERA

Avevate presente il brano del Vangelo di Luca, quello del ricco che pensa a demolire i vecchi granai e a costruirne di più grandi per riempirli e poter pensare solo a mangiare bere e divertirsi, ma Dio gli dice: «stolto, stanotte morirà e delle tue ricchezze che ne sarà?» (Lc 12, 16) Mi veniva in mente leggendo l'Enciclica di papa Francesco *Laudato si'* e pensando a quanti stanno abusando e saccheggiando i beni della terra, a beneficio del proprio interesse immediato, convinti evidentemente di avere un pianeta di riserva, una volta devastato questo. E se da un lato c'è la ricerca di un profitto rapido e facile da parte di alcuni, dall'altra c'è il consumismo compulsivo di tanti perché, come ci ricorda, appunto, il Papa, più il cuore delle persone è vuoto, più ha bisogno di oggetti da comprare. La prima importante sottolineatura che ci viene dall'enciclica è che il degrado ambientale e il degrado umano ed etico sono intimamente connessi: non ci sono due crisi separate, ma una sola e complessa crisi socio-ambientale. Il Pontefice arriva ad affermare che anche lo stato di salute delle istituzioni comporta conseguenze per l'ambiente e per la qualità della vita umana. Purtroppo la politica risponde con lentezza, non pare all'altezza della sfida, come dimostra il fallimento

dei vertici mondiali.

Con estrema lucidità la lettera rileva che, mentre permane una governance propria di epoche passate, si assiste a una perdita di potere degli Stati nazionali, sui quali predomina una dimensione economico-finanziaria di carattere transnazionale. Una seconda, realistica considerazione, è quella che l'intervento dell'essere umano sulla natura si è sempre verificato: solo che in passato questo intervento ha avuto le caratteristiche di accompagnare ed assecondare i ritmi naturali. Oggi, la velocità e la

Tornano le «Settimane Mariane»

Nel mese di agosto riprenderanno le settimane mariane nelle parrocchie. Si tratta di un periodo, che a turno tutte le comunità parrocchiali promuovono in questo Anno Mariano, in cui vivere esperienze spirituali in onore della Vergine. Dopo una "sospensione" estiva legata alle attività dei campi scuola, sono quattro le parrocchie che hanno programmato in agosto tali esperienze. Maria SS. Stella del Mare a Tarquinia Lido farà coincidere l'iniziativa, dal 6 al 13 agosto, con la novena in preparazione della festa patronale dell'Assunta. A seguire, dal 24 al 30 agosto, protagonista sarà la comunità di Santa Maria Assunta in Cielo di Allumiere. Dal 30 agosto e fino all'8 settembre, festa della Madonna delle Grazie, la settimana avrà luogo nella Cattedrale di Civitavecchia e nella parrocchia Nostra Signora di Lourdes a La Bianca.

pervasività degli interventi, non tengono conto dei tempi di ripristino delle risorse consumate. Occorre prendere coscienza che le ricadute di queste problematiche non sono lontane, né geograficamente, né temporalmente. Pensiamo, ad esempio, ai periodi di carenza di acqua nelle nostre città, ormai non più solo circoscritti alla stagione estiva; alla variazione della parassitosi delle piante, che dalle nostre parti ha colpito castagneti e

uliveti; al problema dei rifiuti, volumi di materiali prodotti dalle nostre abitudini di consumo. Lo stesso vale per il degrado sociale, al quale pure il Documento fa riferimento: la mancanza di alloggi e l'inefficienza del trasporto pubblico che fanno venire in mente le proteste degli sfrattati o lo spirito di avventura quotidianamente richiesti ai nostri pendolari? O laddove si sottolinea che la rinuncia ad investire sulle persone per ottenere un maggior profitto immediato è un pessimo affare per la società non ci si può riferire alla precarietà lavorativa elevata a sistema, con tanti saluti al concetto di lavoro come forma di sviluppo personale, di creatività, di proiezione verso il futuro? Anche la denuncia di certe speculazioni "mordi e fuggi" che creano illusioni e spariscono dopo aver sfruttato le persone e l'ambiente, non ricorda molto da vicino la vicenda "Privilege" del Porto di Civitavecchia? Bisogna convincersi che l'idea di una crescita infinita nasce da un falso presupposto, stante la disponibilità non infinita di beni del pianeta. Non c'entra niente l'incremento demografico, è un problema di consumismo estremo: si spreca approssimativamente un terzo degli alimenti che si producono. Assumiamo allora l'impegno di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane, ricominciando a ringraziare Dio prima e dopo i pasti, e ripensiamo un agire politico da cristiani che si preoccupi di generare processi e non meramente di occupare spazi di potere. Tanti, come si vede, gli stimoli suscitati dall'Enciclica. Approfittiamo del tempo estivo per sviscerare, aiutati anche da un inserto che oggi sospende la pubblicazione ma la riaprirà, il 2 settembre, con la Giornata per la Salvaguardia del Creato, un ponte ideale gettato su un'estate nella quale, comunque, il cervello non va in vacanza!

giornata del Creato. Il messaggio dei vescovi «Un umano rinnovato, per abitare la terra»

«**Q**uando si fa sera, voi dite: 'Bel tempo, perché il cielo rosseggia', e al mattino: 'Oggi buia rasca, perché il cielo è rosso cupo'. Sapevate dunque interpretare l'aspetto del cielo e non siete capaci di interpretare i segni dei tempi?» (Mt 16,2-3). La risposta di Gesù ai farisei e sadducei invitava a leggere i segni – quelli nel cielo come quelli nella storia – per vivere il tempo con saggezza, cogliendo, nella sequenza dei momenti, il kairos – il tempo favorevole – in cui il Signore chiama a seguirlo. Così comincia il Messaggio della Cei in

occasione della 10ª Giornata per la custodia del creato che verrà celebrata il prossimo 1° settembre. Un'occasione particolare che quest'anno precede l'inizio del Convegno Ecclesiale di Firenze e del Giubileo della Misericordia, e soprattutto segue di qualche mese l'Enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco. Il Messaggio invita a riscoprire una sapienza dell'umano, capace di amare la terra, per abitarla con sobria leggerezza. Tra i temi affrontati la necessità di ripensare gli stili di vita, di tutelare il clima, di rafforzare un'economia sostenibile.

Le iniziative per la festa dell'Assunta

Il 15 agosto, memoria liturgica dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, sarà festa patronale per quattro comunità parrocchiali della diocesi: Tarquinia Lido, Civitavecchia, Allumiere e Montalto di Castro. Una ricorrenza che durante questo Anno Mariano assume un particolare valore spirituale. A Tarquinia Lido la festa si inserisce all'interno del vasto programma della Pastorale Turistica che vede impegnata la comunità parrocchiale. Inizierà il 6 agosto la novena di preparazione "Maria e i mille volti della misericordia" che, ogni sera, vedrà una catechesi e la preghiera del Rosario itinerante nelle varie edicole mariane presenti nel territorio. Il 14 agosto, alle 21, la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Luigi Marrucci e, al termine, la processione terra-mare, con la replica in vetroresina della Madonna Stella del Mare.

A Montalto di Castro i festeggiamenti saranno il 15 agosto, nella parrocchia, con la messa solenne alle ore 21 presieduta dal vescovo Marrucci, a cui seguirà la processione con fiaccolata prima sul lungomare e successivamente con le barche dei pescatori. Il 16 agosto, alle ore 8, il vescovo presiederà la celebrazione eucaristica nella pineta di Montalto Marina e, a seguire, si svolgerà la diciottesima edizione della Festa della Madonna dello Speronello, con l'omaggio dei subacquei alla statua marina e il coinvolgimento della Capitaneria di Porto, dei pescatori e delle altre rappresentanze dei marittimi. Anche ad Allumiere si ricorda

Maria SS. Assunta in Cielo, patrona del paese e titolare della Chiesa parrocchiale. Un programma ricco di iniziative che da ferragosto continuerà fino all'8 settembre per la festa della Madonna delle Grazie al Santuario diocesano.

A settembre un nuovo diacono

Martedì 8 settembre, alle ore 18, nella Cattedrale di Civitavecchia, il vescovo Luigi Marrucci ordinerà diacono permanente Fabrizio Giannini. Il candidato, che lavora come impiegato all'Autorità portuale di Civitavecchia, insieme alla moglie Sabrina e alla comunità parrocchiale della Cattedrale, invita i gruppi, le associazioni e i movimenti della diocesi a partecipare alla celebrazione eucaristica per condividere questa gioia.

Parrocchia «in uscita» sul pick-up per la festa patronale di San Liborio

Quattro giorni di attività che hanno coinvolto tanti nel popoloso quartiere. Le celebrazioni itineranti nei luoghi di ritrovo, la solenne processione e le serate di animazione curate dai gruppi giovanili e stand gastronomici

DI DARIO ERRICO

Asson di clacson su di un pick-up bardato a festa, anche quest'anno la statua lignea del santo vescovo di Le Mans ha fatto capolino per le strade del popoloso quartiere di San Liborio. Il parroco, don Federico Boccacci, in camice e stola ha saltato i parrochiani affacciati alle finestre invitandoli ad ognuna delle Messe del triduo celebrato in tre punti di ritrovo del quartiere: il piazzale dell'entrata dell'unico supermercato e il cortile di un condominio. A predicare il triduo in onore sono stato io, novello diacono affidato a questa vivace comunità parrocchiale da circa dieci giorni. Dopo l'omelia su ciascun vangelo del giorno ho voluto parlare di tre aspetti legati alla vita di Liborio. Prima di tutto l'irrinunciabilità delle preghiere di intercessione dei nostri fratelli che già godono della vita eterna in Dio, i santi che rimando nella loro individuale personalità e con i loro affetti intercedono continuamente per la Chiesa tutta e specialmente per coloro che ricorrono a loro. Altro tema è stato la preghiera per le vocazioni, l'invito a pregare incessantemente per la salute dei nostri malati e, infine, il giorno della festa il "segreto" per lasciare con fiducia e serenità questa terra come fece il santo dopo un'intera vita dedicata all'amore di Dio e ai fratelli. Sabato sera, al termine della Messa solenne, c'è stata la processione con la statua e una reliquia di Liborio che ho avuto il privilegio di portare, mentre il parroco alternando ai canti e alla musica della banda, ne ha invocato l'intercessione. Al ritorno nel cortile della chiesetta i ringraziamenti e la benedizione dei presenti. La festa è continuata ogni sera con carne cotta alla brace, patatine fritte e quant'altro a prezzi miti per favorire il clima di condivisione; e poi animazione canora e risate che non sono mancate unite alla bellezza di una comunità che era entusiasta di riunirsi. Un ringraziamento a don Federico per la fiducia da subito dimostratami e alla comunità di San Liborio che mi ha accolto con calore e affetto.



Il campo scuola di Montalto sulle strade di san Francesco

DI FRANCESCO COZZA

Dal 6 al 10 luglio, come ormai è consuetudine, le parrocchie di Montalto di Castro, hanno organizzato il campo scuola estivo, nel comune di Massa Martana in provincia di Perugia. Un'iniziativa attesa per tutto un anno a cui hanno partecipato oltre 50 tra bambini e bambine, che frequentano il catechismo e il dopocresima, che per cinque giorni hanno vissuto un'esperienza unica. Anzitutto perché, per molti di loro, è stata la prima volta lontano da mamma e papà, ma soprattutto perché in questi giorni hanno potuto fare nuove amicizie, consolidare quelle esistenti e vivere un'esperienza intensa di comunità. Il filo conduttore della formazione e dei giochi proposti è stato "Peter Pan e l'allegria brigata". I ragazzi, suddivisi in squadre, durante i giorni del campo hanno incontrato i vari personaggi della favola che li hanno coinvolti in tantissimi giochi e prove di abilità per raggiungere sempre nuovi obiettivi. Lo scopo era quello di favorire la solidarietà e il confronto con gli altri della squadra, senza perdere l'accento sulla competizione. Mentre le giornate scorrevano non sono mancati i momenti di crisi, specialmente per i più piccoli, che più degli altri hanno avvertito la mancanza dei genitori.



Una delle catechesi del campo

Difficoltà superate in pochissimo tempo grazie al coinvolgimento dei ragazzi nelle varie attività in un programma con tempi molto serrati e mai momenti di noia, organizzati dai giovani più grandi con l'aiuto degli animatori. Oltre all'aspetto ludico ogni giorno grazie all'aiuto del parroco, padre Giuseppe Calvano, i bambini hanno approfondito molti temi legati all'amicizia e al reciproco aiuto. Per ognuna delle giornate stato scelto un motto che il sacerdote spiegava e che poi veniva trascritto dai ragazzi sul quaderno, diventando il filo conduttore delle attività di tutta la giornata. Trovandosi poi in Umbria, non poteva non mancare un riferimento a San Francesco, e così oltre ad aver approfondito con racconti e animazioni alcuni aspetti della vita del Santo, i ragazzi hanno animato una veglia di preghiera serale in cui hanno potuto esprimere le loro impressioni e nella quale hanno avuto modo di incontrare tutti quegli elementi della natura, descritti nel Cantico delle Creature, tanto cari al poverello di Assisi. Ovviamente nell'arco della giornata non sono mancati i momenti di preghiera quali la celebrazione eucaristica al mattino, appena alzati, e la preghiera del Rosario la sera durante la quale ogni squadra a turno ha portato in processione una statuetta della Madonna. Momenti questi ai quali i bambini hanno partecipato in silenzio e con molta devozione. Alla chiusura del campo, vista la vicinanza relativa a Montalto, sono stati invitati a partecipare per un giorno anche i genitori. Per l'occasione le varie squadre hanno riproposto alcune delle attività svolte nei giorni precedenti, coinvolgendo i papà e le mamme nei giochi e nelle riflessioni. Dopo le premiazioni di rito, è un intenso momento di preghiera, il campo si è chiuso con una cena comunitaria animata dai più grandi e molto gradita dagli ospiti esterni. È doveroso ringraziare quanti hanno collaborato in questo campo a partire dai sacerdoti padre Giuseppe e padre Nicholas, ai seminaristi e suore, alle cuoche e agli animatori.